

NOTIZIARIO
SISCA



27 - 28 febbraio '10
Cremona

La medicina del comportamento nei nuovi animali da compagnia: semiologia, patologia e terapia

28 marzo '10
Cremona

La responsabilità medico legale del Medico Veterinario Comportamentalista

Maggio '10
Rimini

SISCA sarà presente!

07 novembre '10
Cremona

Il Follow Up in medicina comportamentale

Cane vs gatto: chi è il migliore?

Vince di poco il cane, in uno studio che confronta le due specie su undici parametri ...

Pur riconoscendo gli evidenti limiti insiti nell'utilizzo della scienza per stabilire chi sia "il migliore" tra cane e gatto (oltre alla opportunità di una tale sfida), uno studio pubblicato su *New Scientist* ha confrontato le due specie analizzando 11 diverse categorie. Il cane è stato considerato vincitore con un punteggio di 6 a 5.

La sfida è iniziata confrontando il **cervello**, sulla base dei risultati degli studi più recenti. Se è vero che le dimensioni non contano perché "non sono una misura affidabile di intelligenza", una misura anatomica che fornisce una discreta indicazione della capacità di processare le informazioni è il numero di neuroni corticali (cervello esecutivo) e in questo i gatti superano i cani: 300 milioni contro 160. Gatti 1 - Cani 0

Vince invece il cane per quanto concerne la **storia condivisa** con l'uomo (addomesticamento), assai più lunga di quella del gatto.

Gatti 1 - Cani 1

Anche il **legame** con il padrone

sembra più saldo e naturale nel cane che non nel gatto, animale indipendente per eccellenza. Sebbene i test in proposito sono di difficile attuazione nei felini, meno collaborativi. Gatti 1 - Cani 2

Vincono invece i gatti in quanto a **popolarità**: 104 milioni di felini nei 10 paesi con maggior numero di gatti d'affezione, contro 173 milioni di cani. Gatti 2 - Cani 2

I cani sembrano **comprendere** meglio i segnali vocali e gestuali dell'uomo, ma anche in questo caso occorre considerare la minore collaboratività e motivazione dei felini. Gatti 2 - Cani 3

Vincono i cani nel **problem solving** (Gatti 2- Cani 4) ma non nelle "**vocalizzazioni**" (Gatti 3- Cani 4). Il cane è più **addestrabile** del gatto (Gatti 3- Cani 5). Superiori sono invece i gatti nei "**supersensi**" (olfatto, vista e udito) (Gatti 4- Cani 5) e nell'**ecostenibilità** (minori consumi) (Gatti 5- Cani 5).

Il punto partita va tuttavia ai cani

nella categoria "**utilità**" grazie ai cani da guardia, da pastore, anti-terrorismo, per ciechi ecc. Gatti 5- Cani 6.

Forse la categoria "agilità" avrebbe potuto pareggiare i conti.

"Dogs vs cats: The great pet showdown" New Scientist, 09 December 2009

La medicina del comportamento nei nuovi animali da compagnia: semiologia, patologia e terapia

Sabato 27 febbraio, Cremona

09.00 La semiologia comportamentale del coniglio: dal segno clinico alla diagnosi (Marzia Possenti)

11.30 Le patologie comportamentali del coniglio: diagnosi e terapia (Marzia Possenti)

14.30 La semiologia comportamentale del furetto: dal segno clinico alla diagnosi (Marzia Possenti)

17.00 Le patologie comportamentali del furetto: diagnosi e terapia (Marzia Possenti)

Domenica 28 febbraio, Cremona

09.00 La semiologia comportamentale degli psittacidi: dal segno clinico alla diagnosi (Marzia Possenti)

11.00 Le patologie comportamentali degli psittacidi: diagnosi e terapia (Isabelle Rochette - Nigron)

14.00 L'arricchimento ambientale nelle grandi collezioni di pappagalli (Lorenzo Crosta)

15.00 Filmati pratici di educazione e riabilitazione di conigli, furetti e pappagalli, nonché di gestione e manipolazione in corso di visita clinica (Marzia Possenti e Isabelle Rochette - Nigron)

16.30 Filmati pratici di educazione e riabilitazione di pappagalli, nonché di gestione e manipolazione in corso di visita clinica (Marzia Possenti e Isabelle Rochette - Nigron)

Relatori

Dott. ssa Marzia Possenti

Dott. ssa Isabelle Rochette

- Nigron

Dott. Lorenzo Crosta